

IL LIBRO

Nelle dieci tappe percorse durante l'Anno Santo un viaggio nella forza di legami rigenerati



Mariolina Ceriotti Migliarese, neuropsichiatra infantile e psicoterapeuta, è ben nota ai lettori di Avvenire che hanno apprezzato negli anni la sua sensibilità nell'aiutare a riflettere sulle relazioni familiari e affettive attraverso alcune rubriche che hanno dato origine poi a diversi libri di successo ("L'alfabeto degli affetti", "La famiglia imperfetta", "Perfetti imperfetti", tutti editi da Ares). Non poteva certo fare eccezione la più recente serie di articoli, apparsi su Avvenire nell'autunno scorso, durante l'Anno Santo della Speranza. Con le diverse puntate di "Liberiamo le relazioni", Mariolina Ceriotti Migliarese ha esaminato i nostri legami fondanti alla luce delle prescrizioni del Giubileo ebraico: la liberazione degli schiavi, il

riposo della terra, la remissione dei debiti. Ora quei seguitissimi testi vengono raccolti in un piccolo libro, sempre edito da Ares, "L'anello che manca. Liberare le relazioni" (120 pagine, 12 euro) del quale pubblichiamo in questa pagina l'«invito alla lettura» di don Paolo Alliata, sacerdote milanese, scrittore e predicatore, noto per il dono di saper scoprire nei capolavori della letteratura di ogni tempo un «tesoro nascosto» di spiritualità. Ai dieci articoli della sua serie la psicoterapeuta ha voluto aggiungere un saggio apparso in gennaio sulla rivista "Studi Cattolici": un'originale riflessione sull'episodio evangelico della Visitazione di Maria a Elisabetta letto con gli occhi delle relazioni familiari.

